

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7409 del 31/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CONSERVAZIONE E SISTEMAZIONE PER FRUIZIONE PUBBLICA - COMUNE: CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - RICHIEDENTE: COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA - PRATICA 9781/2025 - PROCEDIMENTO PC18T0058
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7701 del 31/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – VARIANTE DI CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CONSERVAZIONE E
SISTEMAZIONE PER FRUIZIONE PUBBLICA - COMUNE: CORTE
BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - RICHIEDENTE:
COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA – PRATICA 9781/2025 –
PROCEDIMENTO PC18T0058**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATI gli atti:

- DET-AMB-2019-3014 del 20/06/2019, con il quale questo Servizio ha provveduto a rinnovare fino al 31/12/2038, al Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 - P.I.V.A.: 00777240334), la concessione, codice procedimento PC18T0058, per l’occupazione per usi conservazione e sistemazione per fruizione pubblica di aree demaniali, ubicate in sponda destra del Fiume Trebbia, in comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, secondo gli elaborati tecnici depositati agli atti dell’Agenzia;
- DET-AMB-2022-6293 del 07/12/2022 con il quale questo Servizio ha assentito al Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 - P.I.V.A.: 00777240334), una variante alla succitata concessione PC18T0058, per l’ampliamento e riqualificazione dell’area utilizzata come parco giochi con lo stralcio delle aree demaniali inutilizzate e validità fino al 31/12/2038;

EVIDENZIATO che a seguito della succitata variante assentita con D.D. n. 6293/2022 l’oggetto della concessione procedimento PC18T0058 risultava essere l’occupazione delle seguenti aree demaniali ubicate in sponda destra del Fiume Trebbia in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia:

- area di circa 3.550 m² di superficie, **per uso conservazione e fruizione pubblica**, censita al foglio

26, sezione A, mappale 507, N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella;

- area di circa 2.000,00 m² di superficie, censita al foglio 26 sezione A, al fronte dei mappali 547 e 548 N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella **per uso campo sportivo;**
- area di circa 10.150,00 m² di superficie, censita al foglio 26 sezione A, mappali 533/parte, 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611, 451/parte, N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella, **per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi;**

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 42501 in data 05/03/2025 (integrata con note assunte ai protocolli ARPAE con i nn. 46209 in data 11/03/2025, 46215 in data 11/03/2025, 50194 in data 17/03/2025, 53084 del 20/03/2025, 76957 in data 24/04/2025, 84013 in data 07/05/2025 e 103540 in data 10/06/2025), con la quale il Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 - P.I.V.A.: 00777240334), ha provveduto a richiedere un'ulteriore variante della succitata concessione in essere, procedimento PC18T0058, per modifica d'uso dell'area utilizzata al fine di realizzare e completare le strutture sportive a fruizione pubblica ubicate in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia secondo gli elaborati tecnici agli atti;

SPECIFICATO che la precitata istanza di variante assunta al protocollo ARPAE n. 42501 in data 05/03/2025 concerne i terreni censiti al N.C.T. del precitato Comune alla sezione A foglio 26 con le seguenti destinazioni d'uso e mappali:

- realizzazione pista mini bike in parte del mappale 611;
- percorso ciclopeditonale alla base dell'argine in parte dei mappali 451 530, 528, 527, e fronte di parte del mappale 451;
- nuova piastra per basket ricadente in parte dei mappali 451 e 526;
- rampa di accesso per disabili e mini parete arrampicata bimbi in parte dei mappali 528, 530 e 531;
- utilizzo della sommità arginale come percorso ciclopeditonale in parte del mappale 451 e a fronte del mappale 692;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 02/07/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 174 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate

domande concorrenti e/o osservazioni;

- del parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di istruttoria per la D.D. n. 6293/2022 dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza e ricevuto con nota protocollo n. 3084 in data 11/01/2022;
- del parere condizionato con prescrizioni e favorevole per **un periodo transitorio non superiore a 2 anni**, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 188773 in data 24/10/2025);

EVIDENZIATO che nel succitato parere idraulico, assunto al protocollo ARPAE con il n. 188773 in data 24/10/2025, l'Autorità idraulica ha rilasciato il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni, integrative rispetto a quelle delle dettate con la nota 85843 del 30/05/2019, allegata alla DET-AMB-6293 del 07/12/2022:

1. *“che entro 6 (sei) mesi dal rilascio della concessione venga trasmesso il progetto esecutivo di trasformazione dell'area conformemente alla classificazione di pericolosità del vigente P.G.R.A., corredato da: rilievi, relazione idraulica e quant'altro richiesto al punto D.1.2 della D.G.R. 714/2022 (istanze di nuove occupazioni con opere), pena la decadenza della concessione per il sopra menzionato periodo transitorio di 2 (due) anni;*
2. *che venga attivato un servizio di guardiania fisso in grado di gestire le eventuali emergenze che si dovessero presentare;*
3. *che sia funzionante un sistema di allarme visivo e sonoro integrato da specifica cartellonistica informativa, allo scopo di coadiuvare e facilitare il lavoro del guardiano nelle situazioni di evacuazione che si dovessero eventualmente rendere necessarie in caso di emergenza idraulica;*
4. *che l'esercizio dell'area richiesta, venga subordinato all'implementazione del Piano di protezione civile comunale con le misure d'esercizio e di gestione dei fenomeni di piena indipendentemente dalla loro previsione o prevedibilità;*
5. *che l'esercizio dell'area richiesta nel periodo transitorio, venga subordinato alla preventiva*

delimitazione con elementi verticali (ad es. con barriere, transenne, new jersey, ecc.) dell'area classificata nel vigente PGRA come P3, al fine di inibire la permanenza e la sosta di mezzi entro detta area;

6. *il progetto esecutivo di realizzazione e completamento delle strutture sportive e per la fruizione pubblica terrà in conto che non è ammessa alcuna modifica all'opera di difesa sponale esistente in destra idraulica, più volte rinforzata ed integrata (da ultimo con lavoro terminato in data 02/08/2025 da €500.000,00, finanziato con F.S.C. 2021 - 2027), ovvero, non sono derogabili le disposizioni di art. 96 c del RD 523/1904; in particolare, le lettere e) f) g) e h) secondo le quali:*

“Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: [...]

e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;

h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scolatori pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti [...];”;

7. *il progetto esecutivo terrà in conto che deve essere sempre assicurata la possibilità d'accedere all'alveo da parte degli Enti/Uffici aventi diritto, ovvero, la presenza di installazioni e/o infrastrutture (necessariamente amovibili) non deve né impedire l'accesso all'alveo ed alle opere di difesa idraulica né comportarne il ripristino nel caso in cui debbano essere rimosse per esigenze di pubblico e generale interesse; inoltre, chiarirà se sia già in atto l'uso quale*

percorso ciclopedonale della pista esistente in sommità della difesa longitudinale;

- 8. il progetto esecutivo terrà in conto che per l'esecuzione del progetto è vietato l'utilizzo di materiale litoide d'alveo o appartenente al demanio idrico;*
- 9. il Comune di Corte Brugnatella è reso consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al Comune di Corte Brugnatella adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento. In particolare, il Comune è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'esondazione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del Comune di Corte Brugnatella ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;*
- 10. è ad esclusivo e totale carico del Comune di Corte Brugnatella il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali -anche in relazione alla fauna ittica- e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;"*

VERIFICATO nell'ambito dell'istruttoria tecnico - amministrativa, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica in dotazione a Agenzia, si è accertato che l'area identificata al N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella alla sezione A, foglio 26, mappali 451-545-611-628 è ricompresa nella Scheda Patrimoniale PCB0339, attualmente allibrata al Patrimonio disponibile dello Stato a seguito del Decreto Interministeriale nr. 578 del 17/12/1974;

PRESO ATTO della nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 57102 del 26/03/2025 con la quale la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Settore Difesa del Territorio -Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna, ha comunicato che la Scheda Patrimoniale PCB0339 risulta inserita negli elenchi di terreni statali presenti sul territorio regionale da

trasferire al Demanio Idrico in quanto aventi funzionalità idraulica;

TENUTO CONTO che si è provveduto a richiedere, per le vie brevi, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza un contributo per la valutazione della funzionalità idraulica dei terreni censiti al C.T. del Comune di Corte Brugnatella alla sezione A, foglio 26, mappali 451, 545, 611 e 628, attualmente iscritti al Patrimonio disponibile dello Stato e che la precitata Agenzia, con nota assunta al protocollo ARPAE n. 214286 del 03/12/2025, ha rilasciato un parere propedeutico alla successiva iscrizione al “Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico” dei terreni oggetto della richiesta, attualmente ricompresi nella scheda patrimoniale PCB0339;

ACCERTATO che l'Ente Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- beneficia dell'esenzione del pagamento:
 - del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi alla

richiesta variante della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) *di assentire*, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., al Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 - P.I.V.A.: 00777240334), la variante d'uso alla concessione procedimento PC18T0058 per l'occupazione di aree demaniali, per circa 15.700 m², ubicate in sponda destra del fiume Trebbia in Comune di Corte Brugnatella (PC), località Marsaglia per la realizzazione e il completamento delle strutture sportive per la fruizione pubblica secondo gli elaborati tecnici agli atti, identificate catastalmente al NCT del Comune succitato alla sezione A foglio 26 come di seguito riportato:

Usi già in concessione con D.D. n. 6293/2022:

- mappale 507 per uso conservazione e fruizione pubblica;
- fronte dei mappali 547 e 54 per uso campo sportivo;
- mappali 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611 e parte dei 451 e 533 per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi;

Usi oggetto di variante:

- parte del mappale 611, realizzazione pista mini bike;
- parte dei mappali 451 530, 528, 527, e fronte di parte del mappale 451, percorso ciclopedonale alla base dell'argine;
- parte dei mappali 451 e 526, nuova piastra per basket;
- parte dei mappali 528, 530 e 531, rampa di accesso per disabili e mini parete arrampicata bimbi;
- parte del mappale 451 e a fronte del mappale 692, utilizzo della sommità arginale come percorso ciclopedonale;

secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC18T0058);

- b) di confermare** che la concessione è valida fino al **31/12/2038**, come stabilito dal già citato atto n. 6293/2022 **per gli usi in essere**;
- c) di stabilire** che la concessione per quanto concerne **l'oggetto di variante** ha durata di anni **2 (due)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione come esplicitato nel parere idraulico condizionato rilasciato dall'Autorità Idraulica ovvero l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, assunto al prot. ARPAE n. 188773 del 24/10/2025;
- d) di specificare che** il già citato atto n. 6293/2022 viene integrato dal presente provvedimento per quanto concerne gli usi oggetto della variante assentita e conseguentemente resta valido tutto quanto prescritto nel medesimo atto n. 6293/2022 e non modificato e/o integrato dal presente provvedimento;
- e) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dall'Ente Concessionario in data 17/12/2025;
- f) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione con i suoi allegati;
- g) di dare atto che l'efficacia della presente concessione è subordinata:**
- alla presentazione entro 6 mesi di un progetto esecutivo di trasformazione dell'area conformemente alla classificazione di pericolosità del vigente P.G.R.A. corredato da: rilievi, relazione idraulica e quant'altro richiesto al punto D.1.2. della D.G.R. n. 714/2022, pena la decadenza della concessione per il sopra menzionato periodo transitorio di 2 (due) anni;
 - a tutte le condizioni dettate dalla competente Autorità idraulica di cui ai punti da 2 a 10 nel proprio parere assunto al protocollo ARPAE con il n. 188773 in data 24/10/2025, parte integrante e sostanziale del Disciplinare di concessione e a cui si rimanda per una puntuale e integrale enunciazione, e riportati anche in premessa del presente atto;

DÀ ATTO CHE

- il Concessionario è esentato dal pagamento:
 - del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n 2/2015;

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dall'Ente Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento all'Ente Concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Corte Brugnatella C.F. 80004220333 e P. IVA: 00777240334 - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC18T0058.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione vigente ha per oggetto l'occupazione delle seguenti porzioni di aree demaniali ubicate in sponda destra del fiume Trebbia in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella (PC):
 - area di circa 3.550,00 m² di superficie, per uso conservazione e fruizione pubblica, censita al N.C.T. del precitato Comune alla sezione A foglio 26 mappale 507;
 - area di circa 2.000,00 m² di superficie, per uso campo sportivo, censita al N.C.T. del precitato Comune alla sezione A foglio 26 al fronte dei mappali 547 e 548;
 - area di circa 10.150,00 m² di superficie, per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi, censita al N.C.T. del precitato Comune alla sezione A foglio 26 mappali 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611 e parte dei 451 e 533;
2. La richiesta di variante d'uso 2025 riguarda i terreni censiti al N.C.T. del precitato Comune alla sezione A foglio 26 con le seguenti destinazioni d'uso e mappali:
 - realizzazione pista mini bike in parte del mappale 611;
 - percorso ciclopedonale alla base dell'argine in parte dei mappali 451 530, 528, 527, e fronte di parte del mappale 451;
 - nuova piastra per basket ricadente in parte dei mappali 451 e 526;
 - rampa di accesso per disabili e mini parete arrampicata bimbi in parte dei mappali 528, 530 e 531;
 - utilizzo della sommità arginale come percorso ciclopedonale in parte del mappale 451 e a fronte del mappale 692;

come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata, sia per gli usi in essere sia per il lavori e gli usi oggetto di variante, di anni **2 (due)** a partire dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione, come esplicitato nel parere idraulico condizionato rilasciato dall'Autorità Idraulica ovvero l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza assunto al prot. ARPAE n. 188773 del 24/10/2025.
2. Entro **6 (sei)** mesi dal rilascio della concessione, il Concessionario deve trasmettere ad ARPAE, S.A.C. di Piacenza e all'Autorità Idraulica competente il progetto esecutivo di trasformazione dell'area conformemente alle prescrizioni alla classificazione di pericolosità del vigente P.G.R.A., corredato da: rilievi, relazione idraulica e quant'altro richiesto al punto D.1.2 della D.G.R. 714/2022 (istanze di nuove occupazioni con opere), pena la decadenza della concessione per il sopra menzionato periodo transitorio di 2 (due) anni.
3. La concessione potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
4. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n° 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente occupazione beneficia delle seguenti esenzioni:
 - del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B - art.16 del D.P.R. 642/1972.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti

diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nei pareri idraulici rilasciati da:
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, assunto al prot. ARPAE n. 188773 del 24/10/2025;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Area Affluenti Po, assunto al prot. n° 85843 del 30/05/2019;entrambi allegati al presente Disciplinare come parti integranti e sostanziali.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Corte Brugnatella (PC) - C.F. 80004220333 e P. IVA: 00777240334 presa visione del presente disciplinare, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 17/02/2025, firmato per accettazione dal Sindaco *pro-tempore* del Comune Concessionario.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a. ARPAE - SAC di Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

E p.c. Comune di Corte Brugnatella
Comune.Cortebrugnatella@sintranet.legalmail.it

Risposta al prot. ARSTPC n. 35328 del 16/05/2025 e 44968 del 17/06/2025

Oggetto: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 9781/2025 - Procedimento PC18T0058
- Richiesta di concessione per variazione procedimento PC18T0058 (comprendente atto di concessione DET-AMB-2029-3014 del 20/06/2019 già oggetto di variante con atto di concessione DET-AMB-6293 del 07/12/2022), per la realizzazione e il completamento di strutture sportive e per la fruizione pubblica in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Parere di competenza per esercizio provvisorio*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Intesa in data 12.04.2012 il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, P.T.C.P.) ha assunto valore di P.A.I.;
- con D.G.R. 1300 del 01.08.2016 sono state dettate "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al PAI e al PAI delta adottato dal comitato istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazioni n. 5/2015";
- con D.P.R. 27.10.2016 è stato approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano;
- in data 20 dicembre 2021 con Delibera n. 5/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs. 152/2006;

- la D.G.R. 714 del 09/05/2022 recante "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della legge n. 13/2015", alla lettera D.1 indica quale sia la documentazione minima obbligatoria ai fini della procedibilità delle istanze;
- in data 23/10/2024 è entrato in vigore il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24/2024. Esso sostituisce il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che quindi decade ad eccezione delle tematiche precisate dal comma 8, art. 1 della Disciplina PTAV. Conservano efficacia, anche dopo l'entrata in vigore del PTAV, tra l'altro:

"le previsioni riguardanti le fasce di tutela fluviale (Tav. A1 e artt. 10, 11, 12, 13 e 14 delle Norme PTCP), nella loro molteplice valenza idraulica e paesaggistica discendente dall'attuazione del PAI e del PTPR, nei termini stabiliti nell'intesa PTCP-PAI siglata il 12/4/2012 e successivi aggiornamenti, fermo restando che per ciò che concerne la componente prettamente idraulica le individuazioni del PTCP continuano a confrontarsi con il PAI sui tratti a intesa PTCP-PAI sospesa o superata e con il PGRA – Piano di gestione del rischio di alluvioni del bacino distrettuale del fiume Po, con criteri di prevalenza e di reciproco riferimento definiti dalle specifiche intese e direttive attuative".

- con nota prot. n. 89771/2025 del 15/05/2025, acquisita al protocollo di Questo Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) al n. 035328 in pari data, l'Ufficio ARPAE SAC di Piacenza richiedeva il nullaosta idraulico di competenza in merito alla variazione della concessione in essere DET-AMB-6293 del 07/12/202 per la realizzazione e il completamento di strutture sportive e per la fruizione pubblica in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia interessante le aree

in sponda destra del Fiume Trebbia, N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella:

Area 1- realizzazione pista mini bike (tav 3) Sez A F. 26 parte del mappale 611/p;

Area 2 - edificio Bike park non ricade in area demaniale (tav 2);

Area 3 - percorso ciclopeditonale alla base dell'argine Sez A F. 26 mappali 451/p 530/p, 528/p, 527/p, e fronte map. 451/p;

Area 4 - nuova piastra per basket ricade in Sez A F. 26 parte del mappale 451/p e 526/p (tav 5);

Area 5 - mini parete arrampicata bimbi Sez A F. 26 parte 528/p (tav 4) ;

Area 6 - nuova rampa di accesso per disabili e sistemazione area gioco bimbi (tav 6) Sez A F. 26 mappali 530/p e 531/p.

- con interlocuzioni avvenute per le vie brevi, Questo UT ha richiesto l'integrazione della documentazione allegata alla nota n. 89771/2025 con idoneo studio idraulico di compatibilità idraulica come previsto dalla DGR 714/2022 al punto D.1.2
- con nota prot. n. 89771/2025 del 15/05/2025, acquisita al protocollo di Questo Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) al n. 035328 in pari data, l'Ufficio ARPAE SAC di Piacenza ha inoltrato *Relazione Idraulica* prodotta dal Comune di Corte Brugnatella.

Vista la documentazione pervenuta, costituita da:

-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 1 - TestoEmail_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 2 - Richiesta_noi_var_marsaglia_PC18T0058_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 3 - documentaziune_tecnica_2_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 4 - documentaziune_tecnica_3_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 5 - atto_6293_del_2022_comprendivo_di_atto_3014_del_2019_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 6 - 0_PG202546209375041581667028161_timbrato_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 7 - 3_3.cronoprogramma_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 8 - 4_det-amb-2022-6293_del_07.12.2022_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 9 - 1_tav5_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 10 - 7_tav2a_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 11 - 10_tav4_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 12 - 6_tav2_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 13 - 9_tav3_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 14 - 5_tav1_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 15 - 2_2.albo_fotografico_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 16 - 8_tav2b_timbrato.pdf
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - Allegato N° 17 - 11_testoemail_7886454.txt
-  Prot_16-05-2025_0035328_E - File primario - Richiesta_noi_var_marsaglia_PC18T0058_firmato_timbrato.pdf

-  Prot_17-06-2025_0044968_E - Allegato N° 1 - trasmissione_rel_idr_var_marsaglia_PC18T0058_firmato_timbrato_timbrato.pdf
-  Prot_17-06-2025_0044968_E - Allegato N° 2 - TestoEmail_timbrato.pdf
-  Prot_17-06-2025_0044968_E - Allegato N° 3 - trasmissione_rel_idr_var_marsaglia_PC18T0058_timbrato.pdf
-  Prot_17-06-2025_0044968_E - Allegato N° 4 - 0_studio_di_compatibilità_idraulica_Trebbia_03062025_timbrato.pdf
-  Prot_17-06-2025_0044968_E - Allegato N° 5 - 1_TestoEmail_timbrato.pdf
-  Prot_17-06-2025_0044968_E - File primario - trasmissione_rel_idr_var_marsaglia_PC18T0058_firmato_timbrato.pdf

dalla quale si evince che:

- sono progettati: *nuova pista da MTB per bambini, ristrutturazione spogliatoi esistenti trasformati, in parte, in centro "bici", nuovo percorso ciclopeditonale di base, piastra libera per Street Basket, piccola parete per arrampicata libera per bambini, completamento campo giochi con rampa per disabili.* (cfr. Progetto esecutivo – Albo fotografico)
- gli interventi progettati sono rappresentati nelle tavole dalla n.1 alla n.5 (in allegato in calce, stralcio delle n.1, 4 e 5)
- le aree interessate sono:

in sponda destra del Fiume Trebbia, N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella:

Area 1- realizzazione pista mini-bike (tav 3) Sez A F. 26 parte del mappale 611/p;

Area 2 - edificio Bike park non ricade in area demaniale (tav 2);

Area 3 - percorso ciclopeditonale alla base dell'argine Sez A F. 26 mappali 451/p 530/p, 528/p, 527/p, e fronte map. 451/p;

Area 4 - nuova piastra per basket ricade in Sez A F. 26 parte del mappale 451/p e 526/p (tav 5);

Area 5 - mini-parete arrampicata bimbi Sez A F. 26 parte 528/p (tav 4);

Area 6 - nuova rampa di accesso per disabili e sistemazione area gioco bimbi (tav 6)
Sez A F. 26 mappali 530/p e 531/p.

- la pista di servizio posta in cima alla difesa di sponda in destra idraulica è individuata quale *"percorso ciclopedonale esistente in sommità d'argine"* (cfr. tav.5).

Considerato che:

- secondo il vigente P.T.C.P., i mappali richiesti ricadono – per quanto ricostruibile - in fascia A (cfr. stralcio della tav. A1.10, allegato in calce) e, pertanto, trova applicazione l'art. 12 delle norme d'attuazione del P.T.C.P. medesimo;
- secondo i P.G.R.A. del 2015 e del 2021, la quasi totalità dei mappali richiesti è classificata – per quanto ricostruibile - a pericolosità elevata (P3) mentre la restante parte a pericolosità media (P2) ovvero sono assoggettati alle norme P.A.I./P.T.C.P. vigenti, rispettivamente, nelle fasce A e nelle fasce B;
- il P.T.C.P. dispone all'art. 11 c. 4 lettera d) e c. 5 lettera h) che in fascia A non è ammessa *"la realizzazione di complessi ricettivi all'aperto, ad eccezione [...]"* delle *"aree attrezzabili per la balneazione, compresi chioschi e costruzioni amovibili e/o precarie per la balneazione, nonché depositi di materiali e di attrezzi necessari per la manutenzione di tali attrezzature"* identificabili come *"opere pubbliche o di interesse pubblico ed attrezzature di utilità collettiva, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili [...]"*;
- sia l'occupazione in essere sia quella progettata necessitano la realizzazione di opere, seppur di scarso impatto dal punto di vista idraulico
- la Relazione Idraulica trasmessa con nota acquisita a prot. n. 44968 del 17/06/2025 necessita di integrazioni
- la determina di concessione in essere non esplicita l'uso della pista in sommità alla difesa longitudinale quale *percorso ciclopedonale* (DET-AMB-6293 del 07/12/2022) in quanto il primo articolo del disciplinare esplicita:

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione delle seguenti porzioni di aree demaniali ubicate in sponda destra del fiume Trebbia in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella (PC):
 - area di circa 3.550,00 m² di superficie, per uso conservazione e fruizione pubblica, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappale 507;
 - area di circa 2.000,00 m² di superficie, per uso campo sportivo, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, al fronte dei mappali 547 e 548;
 - area di circa 10.150,00 m² di superficie, per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 533p, 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611, 451p, ed oggetto di richiesta di variante della concessione vigente, per la realizzazione di lavori di riqualificazione e ampliamento dell'area utilizzata come parco giochi in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella (PC), e censiti al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 530 e 531;come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Tutto ciò premesso e considerato, nella documentazione pervenuta, pur rilevando il permanere dell'assenza di elementi progettuali sufficienti alla chiara definizione del contesto che si intende riorganizzare e nel prendere atto della richiesta di variazione della concessione in essere (DET-AMB-6293 del 07/12/202) e nelle more di un adeguamento da subordinare ad una progettazione esecutiva propedeutica all'esecuzione degli interventi necessari, Questo Ufficio Territoriale chiamato ad esprimersi nella sua qualità di autorità idraulica competente, esprime **parere favorevole al rilascio della concessione delle aree per un periodo transitorio** non superiore a 2 (due) anni alle seguenti condizioni, integrative rispetto a quelle dettate dall'UT con nota 85843 del 30/05/2019, allegata alla DET-AMB-6293 del 07/12/202:

1. che entro **6 (sei) mesi** dal rilascio della concessione venga trasmesso il progetto esecutivo di trasformazione dell'area conformemente alla classificazione di pericolosità del vigente P.G.R.A., corredato da: rilievi, relazione idraulica e quant'altro richiesto al punto D.1.2 della D.G.R. 714/2022 (istanze di nuove occupazioni con opere), pena la decadenza della concessione per il sopra menzionato periodo transitorio di **2 (due) anni**;
2. che venga attivato un servizio di guardiania fisso in grado di gestire le eventuali emergenze che si dovessero presentare;
3. che sia funzionante un sistema di allarme visivo e sonoro integrato da specifica cartellonistica informativa, allo scopo di coadiuvare e facilitare il lavoro del guardiano nelle situazioni di evacuazione che si dovessero eventualmente rendere necessarie in caso di emergenza idraulica;
4. che l'esercizio dell'area richiesta, venga subordinato all'implementazione del Piano di protezione civile comunale con le misure d'esercizio e di gestione dei fenomeni di piena indipendentemente dalla loro previsione o prevedibilità;
5. che l'esercizio dell'area richiesta nel periodo transitorio, venga subordinato alla preventiva delimitazione con elementi verticali (ad es. con barriere, transenne, new jersey, ecc.) dell'area classificata nel vigente PGRA come P3, al fine di inibire la permanenza e la sosta di mezzi entro detta area;
6. il progetto esecutivo di realizzazione e completamento delle strutture sportive e per la fruizione pubblica terrà in conto che non è ammessa alcuna modifica all'opera di difesa spondale esistente in destra idraulica, più volte rinforzata ed integrata (da ultimo con lavoro terminato in data 02/08/2025 da €500.000,00, finanziato con F.S.C. 2021-2027) , ovvero, non sono derogabili le disposizioni di art. 96 c del RD 523/1904; in particolare, le lettere e) f) g) e h) secondo le quali:

Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: [...]

e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;

h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scolatori pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti [...]

7. il progetto esecutivo terrà in conto che deve essere sempre assicurata la possibilità d'accedere all'alveo da parte degli Enti/Uffici aventi diritto, ovvero, la presenza di installazioni e/o infrastrutture (necessariamente amovibili) non deve né impedire l'accesso all'alveo ed alle opere di difesa idraulica né comportarne il ripristino nel caso in cui debbano essere rimosse per esigenze di pubblico e generale interesse; inoltre, chiarirà se sia già in atto l'uso quale percorso ciclopedonale della pista esistente in sommità della difesa longitudinale;
8. il progetto esecutivo terrà in conto che per l'esecuzione del progetto è vietato l'utilizzo di materiale litoide d'alveo o appartenente al demanio idrico;
9. il Comune di Corte Brugnatella è reso consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al Comune di Corte Brugnatella adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento. In particolare, il Comune di Bobbio è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'esondazione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del Comune di Corte Brugnatella ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
10. è ad esclusivo e totale carico del Comune di Corte Brugnatella il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - anche in relazione alla fauna ittica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;

Il Comune di Corte Brugnatella formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Distinti saluti.

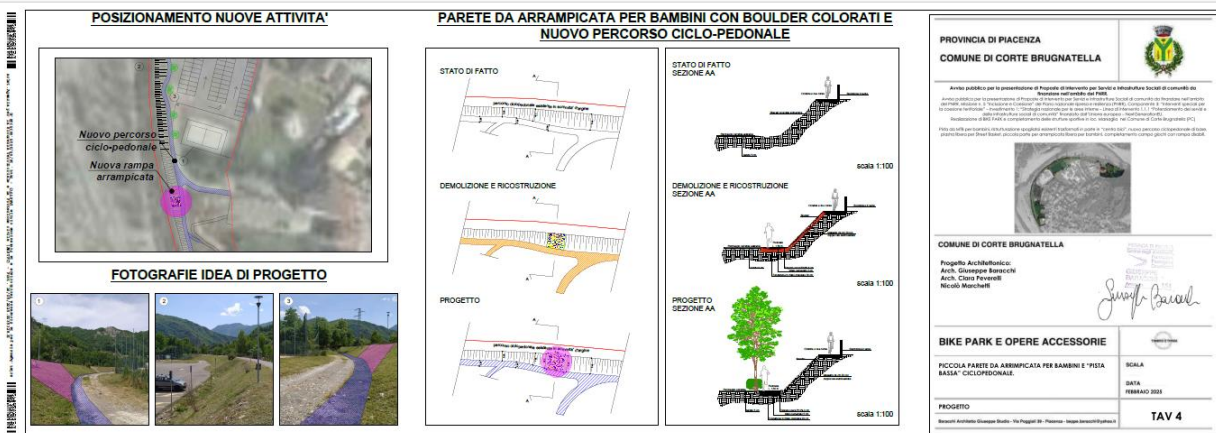
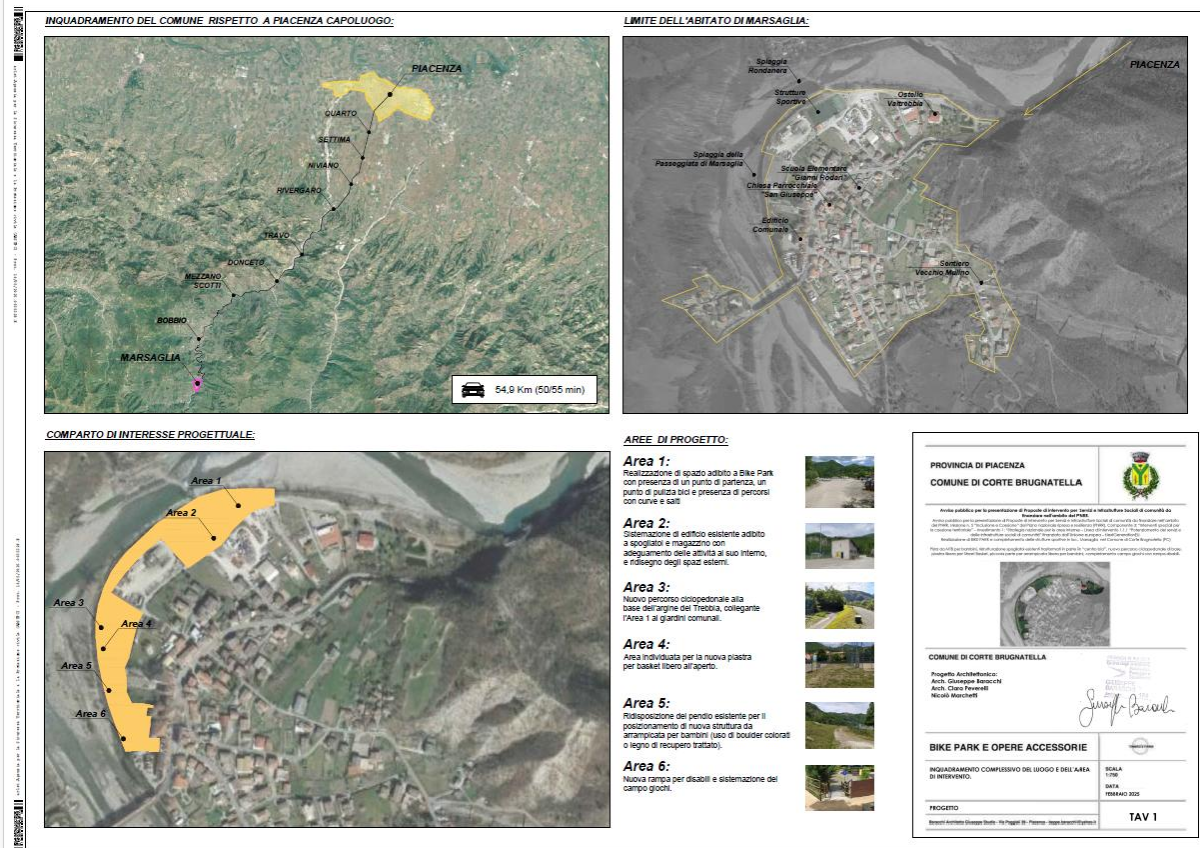
Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

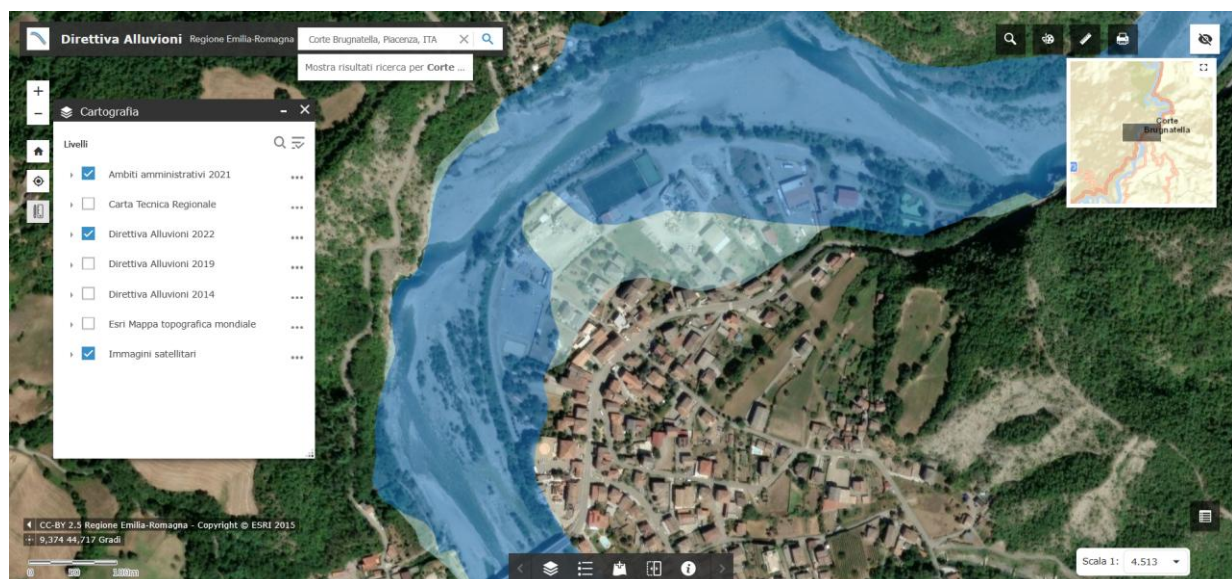
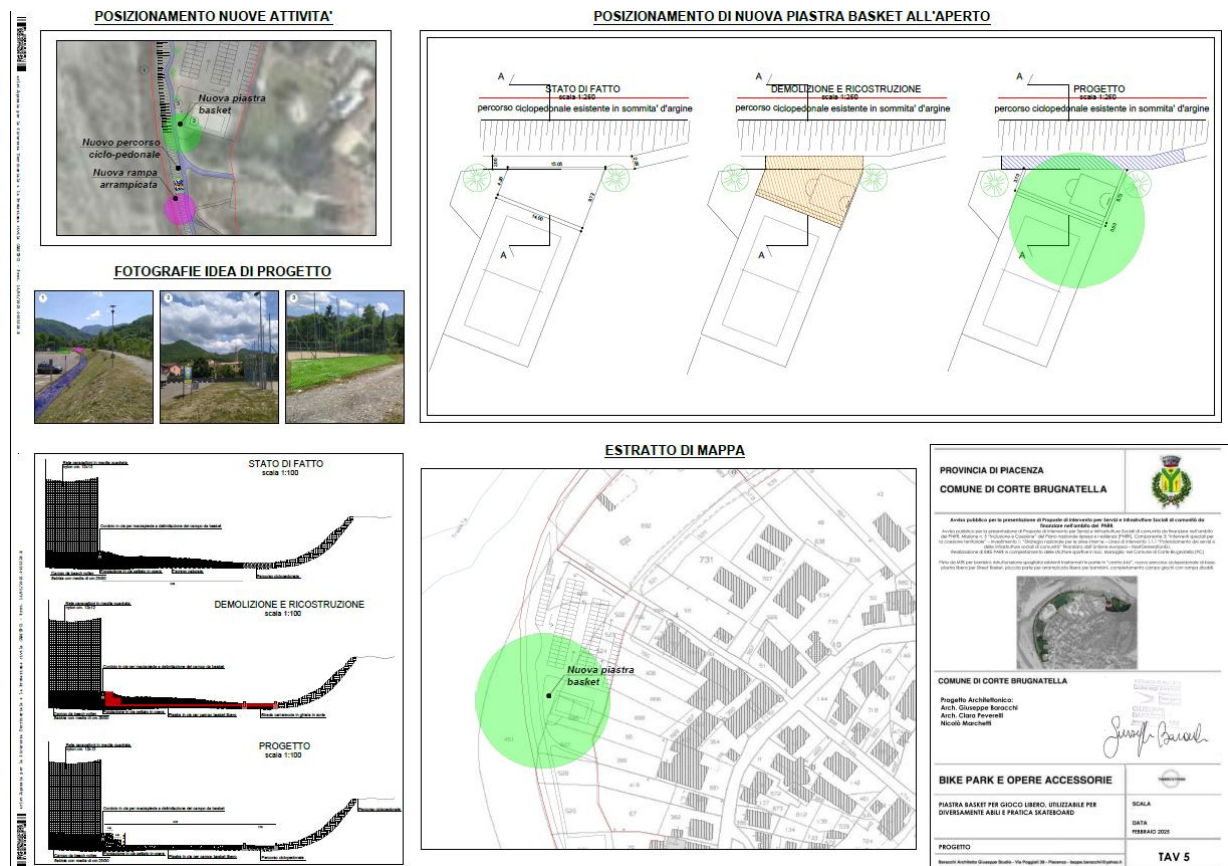
Allegati (2):

- stralcio tav.1
- stralcio tav.4
- stralcio tav.5

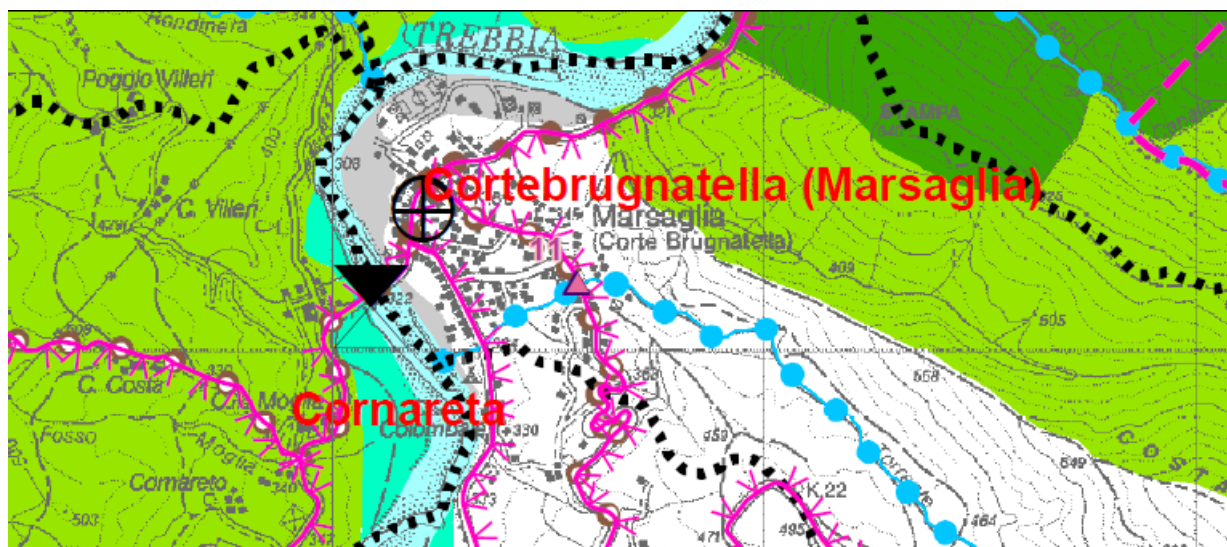
- stralcio PGRA vigente
- stralcio tavola A1.10 PTCF della Provincia di Piacenza.

CFr





Stralcio cartografia PGRA vigente – in blu sono evidenziate le aree c.d. P3 (alluvioni frequenti, pericolosità elevata), in colore più chiaro sono delimitate le aree c.d. P2 (alluvioni poco frequenti, pericolosità media) (fonte Moka R.E.-R.)



Stralcio tav. A1.10 – PTCP - in azzurro, grigio e turchese sono evidenziate le tre categorie della fascia A: attivo per portata 200-ennale, di piena per la portata 200-ennale e di piena per la portata 200-ennale con valenza ambientale (fonte: Provincia di Piacenza)

Alla cortese attenzione di
ARPAEaoopc@cert.arpa.emr.itAL COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA PC
comune.Cortebrugnatella@sintranet.legalmail.it

OGGETTO: RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA –
ISTANZA CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 –
AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN LOC. MARSAGLIA DEL COMUNE DI CORTE
BRUGNATELLA AD USO PUBBLICO
RICHIEDENTE: COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA

Parere idraulico

Vista la richiesta di parere, inoltrata da ARPAE – SAC, con nota assunta al protocollo dello scrivente Servizio al N. 37285 in data 17/08/2018, inerente la concessione per l'occupazione di aree demaniale del F. Trebbia – sponda destra - poste in loc. Marsaglia, già oggetto delle concessioni di seguito indicate:

- 1) Concessione N. 16072 del 03/12/2007 ad uso pubblico e conservazione dell'area;
- 2) Concessione N. 3323 del 05/04/2013 ad uso campo sportivo;
- 3) Concessione N. 8674 del 18/07/2013 ad uso verde;

Vista la richiesta del comune di Corte Brugnatella allegata all'istanza di parere di ARPAE-SAC di cui sopra;

Visto lo stato dei luoghi, consistenti in area pianeggiante posta a tergo di difese di sponda, oggetto di recente manutenzione straordinaria, realizzata a seguito dei danni arrecati dall'eccezionale alluvione del 14.09.2015;

Considerato, in relazione a quanto sopra, che le aree richieste non sono direttamente interessate dalle acque di piena ordinaria del F. Trebbia;

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.itwww.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	5685						2018	19	58



Eseguiti gli opportuni accertamenti, nonché assunte locali informazioni che hanno evidenziato la compatibilità dell'utilizzo con l'ordinario regime idraulico del F. Trebbia e del reticolo idrografico;

Rilevato che **il Mappale 506 del foglio 26 risulta in concessione al Sig. Croce Bruno con atto 6107 del 09/05/2014** e che pertanto si ritiene di poterlo stralciare dalla richiesta del Comune in quanto, peraltro, poco significativo;

Visto il R.D. 523/1904, T.U. sulle opere idrauliche e successive modifiche;

Stante la compatibilità dell'uso richiesto con l'assetto **idraulico del corso d'acqua in caso di piena ordinaria**

Questo Servizio esprime

NULLA OSTA

alla richiesta in oggetto, dal punto di vista idraulico, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti di terzi, secondo il seguente articolato:

Art. 1 – Il Comune di Corte Brugnatella può occupare il terreno demaniale secondo l'uso richiesto ovvero:

- USO CAMPO SPORTIVO del terreno posto al **fronte** mapp. 547 - 548 del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) - già PRATICA PC09T0049;
- USO SISTEMAZIONE A VERDE E AREE DI SERVIZIO PUBBLICO E PARCHEGGIO OCCASIONALE del terreno **distinto** ai mapp. 533p-532-531-530-528-526-525-524-523-522-521-520-519-516-515-545-628-611-451P del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) – già PRATICA PC12T0043;
- USO CONSERVAZIONE DELL'AREA CON FRUIZIONE PUBBLICA E PARCHEGGIO OCCASIONALE del terreno **distinto** al mapp. 507 del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) – già PRATICA PC06T0031;

secondo il seguente articolato:

Art. 2 - L'uso richiesto non dovrà essere arrecato alcun danno alle opere di difesa adiacenti all'area richiesta in uso, ne' al pozzetto di raccolta delle acque del piazzale collocato sull'area a distinta al Mapp. 451p; dette acque dovranno essere sempre convogliate entro detto pozzetto conferendo un'elevata pendenza all'area.

Art. 3- L'uso richiesto non deve modificare l'attuale sezione di deflusso con manufatti fissi od altro (tettoie, piantagioni, ecc.);

Art. 4 - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, tali per cui l'organo idraulico competente ritenesse di chiedere di cessare l'utilizzo concesso, il richiedente sarà tenuto, senza che ciò gli crei nessun diritto.

Art. 5 - la presente concessione è accordata salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:

- a. del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche
- b. del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata
- c. dei danni e degli infortuni che per effetto dell'utilizzo richiesto potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'esecuzione dell'opera

d. dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni

Art. 6 - La *sicurezza* dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del concessionario e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il concessionario è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione;

Art. 7 - L'accesso all'alveo, da parte dell'Autorità idraulica e dei Soggetti autorizzati, deve essere sempre possibile;

Art. 8 - Eventuali interventi sulle opere di difesa spondale da parte dei Soggetti Autorizzati sono da ritenersi prioritari sull'uso richiesto, imponendo al concessionario la rimozione dei ripari/protezioni messi in opera a tutela della *sicurezza* dei luoghi.

Art. 9 - La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

Art. 10 – La revoca della concessione non creerà nel concessionario nessun diritto, mentre comporterà l'obbligo per il concessionario, di apportare le modifiche necessarie all'opera, compresa l'eventuale demolizione della stessa, nonché la riduzione in pristino stato del tratto d'alveo interessato, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente.

[illegible]

Il presente Nulla – osta è rilasciato ai soli fini idraulici e dovrà essere conservato sul luogo unitamente alla concessione ed esibiti ad ogni richiesta del personale istituzionalmente addetto alla vigilanza.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

EV-TM





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.